



IL CENTRO NAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO
presenta

CORTI A SCUOLA

**10 programmi di cortometraggi gratuiti per le
scuole secondarie di I e II grado per tutto il 2019**

La necessità dell'immagine

Dalla nascita del cinema prima, e della televisione poi, l'immagine in movimento più di ogni altra realtà, si è affermata come mezzo di comunicazione primario, di orientamento del gusto e del pensiero, assumendo un ruolo determinante nella crescita e nella formazione dell'individuo, più in generale della società.

Avere la possibilità di affrontare un primo approccio con lo specifico cinematografico, attraverso la forma breve del cortometraggio, inizia a stimolare e educare lo sguardo per emanciparlo.

Consegnare strumenti essenziali serve perché i ragazzi possano avere un punto di partenza da cui costruire quello che, con il tempo e la formazione, diverrà il loro sguardo unico e personale sulle immagini e sul mondo. La forma breve inoltre è molto efficace nel circoscrivere ed affrontare singoli contenuti, portare attualità, informazioni e materia per riflessione e discussioni.

Cos'è corti a scuola

Corti a scuola è un progetto che prevede la diffusione di programmi di corti italiani, di circa un'ora l'uno, presso le scuole secondarie di I e II grado per l'anno solare 2019. Questi programmi che, di volta in volta, riuniscono diversi cortometraggi italiani contemporanei, sono pensati per una visione e per il supporto a una discussione su materie trattate in classe. Per ogni tema trattato sono stati realizzati due programmi: uno per le scuole secondarie di primo grado e uno per quelle di secondo grado. I programmi di corti sono disponibili, in formato HD e gratuitamente, per tutte le scuole italiane (secondarie di I e II grado) che vogliono farne richiesta al Centro Nazionale del Cortometraggio.

- **A chi è rivolto?**
Scuole secondarie di I e II grado
- **Quanto costa?**
Corti a scuola è completamente gratuito
- **Quali temi affrontano i programmi di corti?**
Famiglia, integrazione, ambiente, legalità, arte
- **Come si accede?**
L'insegnante o il dirigente scolastico che voglia fare richiesta dei film deve contattare il Centro del Corto (cineteca@centrodeltorto.it) chiedendo di aderire a "Corti a scuola".
- **In che formato sono forniti i film?**
In una prima fase, per la scelta dei programmi, i film sono visibili su link online; successivamente, una volta operata la scelta, i film verranno forniti in HD, scaricabili dall'FTP del Centro Nazionale del Cortometraggio. Non è previsto l'utilizzo di DVD o altri supporti.
- **Qual è la durata del progetto?**
Anno solare 2019

VIVERE LA FAMIGLIA

Il concetto di “famiglia” e gli aspetti a esso legati, sono cambiati molto negli ultimi anni. Nelle sue infinite forme e variabili rappresentano nel piccolo uno specchio della società in cui viviamo. Ogni famiglia ha qualcosa in comune con altre ma nello stesso tempo è unica. Diverse sono inoltre le prospettive generazionali tra genitori e figli, i modi di comunicazione e intendere il ruolo del nucleo familiare nel quotidiano. La capacità del linguaggio cinematografico di leggere e approfondire le sfumature dei rapporti umani nella loro intimità si è tradotta con innumerevoli approcci al tema da parte di autori di tutto il mondo. Film che raccontano di famiglie infatti hanno da sempre attraversato ogni genere audiovisivo. Drammi, documentari, animazioni e tantissime commedie che consegnano allo spettatore dispositivi di interpretazione del proprio tempo. Essendo inoltre le famiglie un contenitore che sintetizza e accorpa i mondi che i singoli membri riportano dai propri vissuti, si rivela come prospettiva unica dei mutamenti sociali e generazionali.

Scuole secondarie di primo grado:

- *Daughterland* (2018, 15') di Andrea Di Paola

Il Signor P. affronta il compleanno della figlia; la distanza spalancatasi tra la propria capacità di costruire significati e l'impianto logico del nuovo mondo permea la sua ricerca di un dono. Se Lara sembra vivere appieno il nuovo mondo, per lui è difficile trovarvi spazi abitabili o parole comprensibili.

- *9 su 10* (2018, 13') di Andrea Baroni

Lei francese, lui italiano. Lei vegetariana e amante dell'ayahuasca, lui carnivoro e attaccato alla terra: una coppia pluritrentenne che ha deciso di vivere a Roma. Una sera di primavera entrano in un supermercato in chiusura e incontrano una bambina mascherata da principessa che gioca con loro. Quella visione, come ormai accade da mesi, apre la discussione più importante. Mentre litigano sulla scelta dei prodotti da banco e quelli bio, lei confessa di essere pronta per un figlio, lui no.

- *Lobster Dinner* (2017, 15') di Gregorio Franchetti

Lasciato a casa da solo una sera, un ragazzo di 12 anni ruba alcune aragoste vere dal frigorifero dei genitori e le porta come regalo alla madre operaia del suo compagno di scuola, solo per reclamare nella loro casa un posto che vada ben oltre quello di una cena. Interamente ambientato durante una banale serata scolastica a Roma, *Lobster Dinner* racconta il viaggio di incomprensioni, tradimenti e risvegli di due ragazzi di diverse classi sociali improvvisamente presi in contrasto nelle loro rispettive ricerche di virilità.

- *Futuro prossimo* (2018, 18') di Salvatore Mereu

Durante il giorno Rachel e Mojo vagano per la città, alla ricerca di un lavoro che non si trova. Di notte trovano riparo in uno dei casotti di uno stabilimento balneare del litorale. Una mattina, Basilio, che ne è il custode, durante il suo giro di ricognizione scopre che qualcuno ha passato la notte in una delle cabine...

Scuole secondarie di secondo grado:

- *In zona Cesarini* (2018, 13') di Simona Coccozza

Un padre vecchio stampo troppo sicuro di sé, e un figlio già adulto ma ancora troppo pavido, hanno qualcosa che li divide da sempre, ma che è rimasto celato per decenni. Oggi, durante il pranzo della domenica che la mamma ha preparato con tanto amore, ed alla presenza di un inaspettato ospite, emergeranno verità così amare da non poter essere addolcite neanche da una sfogliatella.

- *Far East* (2018, 15') di Cristina Puccinelli

Uno scorbutico anziano perde la sua badante ucraina a causa del suo egoismo. Sentendosi solo, la sua disperazione lo spingerà a un lungo viaggio, alla ricerca di affetto.

- *Mon Amour Mon Ami* (2017, 15') di Adriano Valerio

Fouad (39) e Daniela (56) vengono entrambi dal mare, lui da Casablanca e lei da Bari. Sono nati e vissuti in famiglie benestanti e religiose. Il padre di Fouad era un Imam, quello di Daniela un dirigente aziendale, studioso di cristianesimo ed esoterismo. Le vicissitudini della vita hanno condotto Fouad e Daniela Gubbio, sulle colline umbre.

- *Peccatrice* (2018, 10') di Carolina Porcari

Lucia è una bambina di 11 anni, sveglia e curiosa della vita. Stanca dei soprusi del padre e dell'inerzia della madre, il giorno della sua Prima Comunione prenderà una drastica decisione.

- *Pater Familias* (2017, 10') di Giacomo Boeri

Augusto è un uomo sui 50 anni, padre di una classica famiglia. Da solo in casa viene attirato dal suono di un cellulare. E' il cellulare dimenticato dal figlio adolescente. Una serie di messaggi attirano la sua attenzione, sono quelli di Trilly99, una giovane utente del social network MatchUp. Trilly99 propone un gioco: comincerà a mandare foto di piccoli particolari di sé stessa e lui dovrà replicare allo stesso modo.

DALL'IMMIGRAZIONE ALL'INCLUSIONE

L'Italia è sempre stato un paese di emigranti ed immigrati. La sua posizione centrale nel Mediterraneo la rende via di accesso privilegiato per l'Europa continentale fin dalla preistoria. Le prime grandi ondate migratorie risalgono infatti al III millennio A.C. Contemporaneamente gli italiani hanno raggiunto ogni angolo del globo fin dai tempi dell'impero romano, i grandi navigatori del XIV e del XV secolo hanno scoperto mondi sconosciuti, e negli anni '60 gli italiani si scoprivano migranti 'a casa loro' spostandosi nel loro stesso paese alla ricerca di un lavoro nel nord.

Le guerre, la povertà, l'instabilità di alcune parti del mondo costringono famiglie, madri, bambini, fino a popoli interi, a lasciare le proprie terre per inseguire la mera sopravvivenza. I viaggi che i migranti affrontano per sfuggire alla miseria e alla morte sono epici e drammatici. Deserti attraversati a piedi, i sovraffollati barconi noti alle cronache.

Le migrazioni sono un fenomeno globale inarrestabile che riguarda tutti. Soprattutto negli ultimi anni il cinema ha iniziato a raccontare e analizzare in maniera più strutturata il fenomeno, sia partendo da singole storie e situazioni, che osservandone i risvolti sociali. Le cronache abitualmente riportano eventi negativi e raramente si soffermano sull'importanza della diversità culturale e il conseguente arricchimento che dona ai singoli e alla collettività.

Scuole secondarie di primo grado:

- *Buonanotte* (2018, 4') di Caterina De Mata

Ogni inquilino di un condominio multiculturale, arrivata la sera, suona la sua musica tradizionale, cercando di sovrastare l'altro. Solo quando gli inquilini capiscono che si può suonare insieme in armonia, dal rumore nasce una ninna nanna.

- *La lepre* (2018, 15') di Svetlana Noskova

Nelle gare di atletica, Aisha è sempre la vincitrice, ma quando si tratta della vita reale e della sua migliore amica Maria, interpreta involontariamente il ruolo della lepre, forzando Maria a stabilire un nuovo ritmo di vita per accettare la propria identità ed affrontare il difficile rapporto con sua madre.

- *Krenk* (2018, 15') di Tommaso Santi

Un nuovo alunno sta arrivando in classe, proviene da un paese sconosciuto: Gianni è pronto ad accoglierlo, ma non si aspetta di dover fare i conti con KRENK, un essere straordinario, un extraterrestre simile a un polpo, con un occhio solo, appena arrivato da un pianeta vicino Saturno. Intelligentissimo e molto simpatico, Krenk conquista tutti, e il suo arrivo si trasforma per Gianni in un incubo. Perché alla fine KRENK è un estraneo che viene visto con curiosità o con timore e rappresenta la paura che tutti abbiamo che qualcuno possa prendere il nostro posto.

- *New Neighbours* (2018, 8') di Mannino, Burgio, Rinaldi

Donald, nazionalista bianco, mal sopporta l'arrivo dei nuovi vicini di casa, mentre la sua bambina non vede l'ora di giocare con una nuova amica. In una scanzonata atmosfera anni '30, il corto si interroga sulla nostra possibilità di integrazione e pacifica convivenza.

- *Il mondiale in piazza* (2018, 15') di Vito Palmieri

Novembre 2017: la nazionale italiana non si qualifica al mondiale di calcio 2018.

Ci sono persone che non possono sopravvivere senza la Nazionale da tifare, ciondolano nelle piazze sentendosi inutili e senza uno scopo. Nel sud Italia, un gruppo di ragazzi non si scoraggia e decide di organizzare un mondiale parallelo, da giocarsi in piazza, tra l'Italia e le altre nazionali composte da immigrati. Ma alcuni sono nati in Italia, e si sentono italiani al cento per cento. Allora come si fa? La soluzione è una: giocheranno due Italia. E vediamo chi vince.

Scuole secondarie di secondo grado:

- *Bautismo* (2018, 17') di Mauro Vecchi

Roman è un ragazzino sudamericano arrivato a Milano da poco per ricongiungersi con la madre. Nora, una coetanea delle sue stesse origini, gli farà conoscere l'Armada Latina, la più temuta gang sudamericana in città. Unirsi alla banda sembra per lui l'unica via di uscita dall'anonimato e dalla solitudine. Ma per farne parte dovrà prima superare il loro "battesimo".

- *Fantassút* (2016, 16') di Federica Foglia

Fantassút è stato girato nel campo rifugiati di Idomeni, al confine tra Grecia e Macedonia nell'aprile 2016. Circa 12,000 rifugiati dalla Siria, Iran, Iraq, Pakistan, Afghanistan ed altre nazioni hanno vissuto per mesi in condizioni disumane sperando nella riapertura delle frontiere e di poter continuare il loro viaggio attraverso i Balcani.

- *Frontiera* (2018, 18') di Alessandro Di Gregorio

Un adolescente al primo giorno di lavoro da necroforo e un ragazzo alla prima missione da sommozzatore sono sul ponte di un traghetto diretto a Lampedusa. Non si conoscono, ma quando metteranno piede sull'isola le loro vite cambieranno per sempre: uno dovrà recuperare i corpi dei naufraghi, l'altro li dovrà seppellire, in una sorta di balletto fra la vita e la morte, l'innocenza e la sua perdita.

- *Il tratto* (2017, 15') di Alessandro Stevanon

Federico è un bambino di undici anni che vive in una cittadina del nord Italia. Silenzioso e riflessivo, è invisibile per i suoi compagni e per i genitori, il padre assente e la madre troppo impegnata a preoccuparsi.

L'incontro con un vecchio artista senegalese aiuterà Federico a scoprire il proprio talento e a imparare a vedere gli altri per quello che sono: persone con una storia fatta di dettagli silenziosi, che possono essere raccontati solo da chi sa guardare.

Una fiaba moderna sull'amicizia, sui dettagli che rendono unici, sul sapere osservare e raccontare le persone per quello che sono: storie.

IL PIANETA SU CUI VIVIAMO

Il cinema a tematica ambientale è una realtà consolidata negli ultimi decenni. L'aumentare di studi e consapevolezza sui danni provocati dall'inquinamento, a cominciare dal riscaldamento climatico, hanno messo in atto diversi meccanismi di allarme anche nel campo delle arti. Ambientalisti e non solo hanno progressivamente aumentato la diffusione di informazioni sullo stato di salute del pianeta, spesso proponendo soluzioni. Anche il cinema ha fatto, e sta facendo, la sua parte.

La peculiarità delle immagini in movimento, soprattutto la loro immediatezza e sintesi, ha permesso di affrontare e interpretare le infinite sfaccettature delle tematiche ambientali contemporanee. Si è infatti affermata da tempo una rete internazionale di produzioni eterogenee e festival di successo che uniscono il cinema d'autore, l'ambiente, la società. Certo il documentario rimane il mezzo privilegiato per raccontare nel concreto quali sono le conseguenze dello sfruttamento del pianeta, ma la complessità e le dimensioni del tema hanno alimentato modi e forme che stilisticamente coprono tutto l'arco dei generi. Dalla fiction, all'animazione, fino al cinema sperimentale.

Proprio l'importanza che ricopre oggi un argomento tanto sensibile, oramai una lotta contro il tempo salvare la terra ed il futuro della vita stessa che coinvolge tutti nel mondo, in cui l'informazione gioca un ruolo fondamentale, il proporre programmi tematici agli studenti di ogni fascia di età diviene una necessità dal grande impatto educativo. La sensibilizzazione sulle 'malattie' del nostro pianeta fin dall'infanzia serve non tanto all'informazione fine a se stessa quanto all'abitudine di pratiche virtuose che portate su ampia scala riescono ad incidere sulla vita di tutti. La forma breve inoltre permette di affrontare in poco tempo aspetti e forme di cinema molto diversi tra loro.

Scuole secondarie di primo grado:

- *Humus* (2017, 7') di Cirillo, Di Rocco, Livietti, Tagliapietra

Il corto rivisita il tema dell'apprendista stregone: un ragazzino curioso e maldestro alle prese con gli esperimenti botanici di un allampanato Maestro Cervo. Una notte, il ragazzino, approfittando del sonno del maestro, gioca con la sua pentola magica sperimentando ogni possibile formula ed ingrediente e provocando alla fine un vero disastro.

- *Polvere sottile* (2018, 8') di Boatto, Cianci, Zanonato

La terra è definitivamente invasa dall'inquinamento, sommersa da un mare di sottile polvere nera. Una giovane donna si è salvata a bordo di una zattera improvvisata e sopravvive grazie ai viveri che recupera nella città abbandonata, immergendosi nel mare di polvere. La donna approderà infine su un'isola, dove troverà una piantina che coltiverà con molto amore.

- *Di chi è la terra?* (2018, 15') di Daniela Giordano

Nel Mondo di Sopra, l'acqua scorre inutilizzata dai rubinetti delle case. Nel Mondo di sotto le fontane sono aride e asciutte. Cultura green sopra e cultura della sopravvivenza sotto. I due mondi e le famiglie che li abitano sembrano separati e incomunicanti. Ma non è così. Le tubature uniscono tutto e qualcuno osserva i diversi comportamenti e gli stili di vita. È la Terra, che assiste alle ingiustizie provocate dallo spreco e da un consumo smodato. Tutto è collegato. La Terra decide di parlare. Solo i bambini riescono a sentirla e saranno protagonisti del cambiamento.

- *Simposio suino in re minore* (2017, 9') di Francesco Filippini

In un territorio di spiriti e leggende, un maiale vive in un panificio immerso nel verde di un bosco, insieme ad un'anziana cuoca. Un litigio tra i due svelerà le vere intenzioni ed i sentimenti di entrambi: il maiale è innamorato della cuoca, ma di un amore non corrisposto perché la cuoca è più interessata a cucinarlo!

Lo scontro tra i due indispettisce gli spiriti che animano la casa che prendono vita insieme all'intero panificio, dal quale i due ospiti ormai indesiderati vengono sputati fuori direttamente nel lago adiacente al bosco, insieme a tutta la mobilia! Il maiale e la cuoca, ritrovandosi a galleggiare su di un armadio e dunque costretti a stare stretti l'uno a l'altro, ritroveranno l'amore simbolico perso da tempo.

- *L'anguilla* (2018, 7') di Bassoli, D'Ancona, Moratto

L'amicizia tra due bambini cresciuti insieme nella campagna della pianura Padana si perde quando uno dei due deve trasferirsi con la sua famiglia. Si incontreranno da adulti, grazie all'anguilla, un richiamo dalle profondità della terra. Il film è dedicato alla terra e alla gente dell'Emilia scossa dal terremoto del 2012.

- *We listen* (2018, 11') di Roberta De Paoli

Nicoletta Angelini è un'appassionata conoscitrice di cavalli e del mondo equestre, oggi come psicologa e presidente dell'Auriga, facendo affidamento sulla sua esperienza personale e professionale, ha superato molte difficoltà per realizzare il suo sogno: l'ippoterapia.

In questa attività, nel rapporto uomo-cavallo, coglie tutte le opportunità di educazione, riabilitazione e integrazione, beneficiando sia delle persone con disabilità che non, attraverso un metodo di lavoro che mette sempre al centro il benessere dei cavalli nel loro impiego per il benessere umano.

Scuole secondarie di secondo grado:

- *Lu piscaturi* (2017, 15') di Simone Marangi

Davide viaggia in riva al mare alla ricerca dell'oro che il sole sponde sull'acqua, lo stesso oro che suo padre gli ha detto che ha raccolto per forgiare la sua fede, la sua fede. Nel suo viaggio è accompagnato da Michele, un pescatore di narratori.

- *La terra dopo la terra* (2017, 13') di Omar Barchetta

Gigio è un anziano mezzadro di Monte San Martino, un piccolo borgo rurale dei Sibillini, nel sud delle Marche. Gigio è anche l'ultimo testimone dell'antica comunità contadina del luogo. Di quel mondo oggi restano solo ruderi e terreni abbandonati.

- *Il ragazzo che smise di respirare* (2018, 13') di Daniele Lince e Elena Beatrice

Max ha 11 anni, è ossessionato dall'inquinamento atmosferico e decide di smettere di respirare, o almeno vuole farlo il meno possibile per vivere più a lungo...ci riuscirà?

- *Il salutista* (2018, 12') di Luca Jankovic

Tommaso vuole salvare suo figlio dall'asma. La loro è una fuga dalla città e dall'inquinamento atmosferico verso una comunità nascosta tra le montagne, verso il sogno di una vita in equilibrio con la natura.

- *Summit* (2018, 12') di Michael Gaddini

"Summit" è un breve documentario alla scoperta della catena montuosa delle Alpi Apuane e dei paesaggi circostanti: dalla Valle del Serchio sino alla Garfagnana, dell'Alta Versilia sino alla Lunigiana. Una meravigliosa interazione tra silenzi, suoni, musica e immagini legati allo spirito della montagna.

CINEMA E LEGALITÀ

Letteralmente 'legalità' indica un agire conforme alla legge. Da tempo oramai il suo significato si è allargato facendosi carico di molti altri aspetti che sempre più ci sfiorano, ci circondano, fino a coinvolgerci direttamente. Ci sono le mafie, i ladri, criminali di ogni tipo e innumerevoli modi di infrangere le leggi. Argomenti e situazioni che hanno alimentato generi cinematografici e televisivi di grande successo in ogni epoca, grazie alla spettacolarità di storie quanto più distanti dal nostro vivere quotidiano. Polizieschi, caccia ai serial killer, cartelli della droga, saghe di famiglie mafiose, ecc. Al contrario ogni giorno siamo immersi nel confronto con il principio di legalità, il nostro essere e muoverci come individui parte di una società, dove le nostre singole azioni hanno delle conseguenze sugli altri. Una semplice condotta virtuosa nelle piccole cose, produce un beneficio

collettivo importante, serve a dare l'esempio, educa. Legalità significa anche non buttare un rifiuto in terra, rispettare gli altri ed il bene comune, praticare quel che una volta era chiamato 'senso civico'. È un atteggiamento fatto di azioni apparentemente ininfluenti e insignificanti che, portate su grande scala, migliorano il vivere di tutti e la società.

Scuole secondarie di primo grado:

- *Le sconfessioni* (2018, 13') di Pasquale Cangiano

Joshua ha commesso un crimine e sa che è giusto confessare i propri peccati. In chiesa, a padre Finnegan, rivela di aver ucciso la donna che amava cercando di spiegare che "quello che si fa per amore va sempre al di là del bene e del male".

- *U Muschettieri* (2018, 19') di Vito Palumbo

Ispirato ad una storia vera: il piccolo Giovanni è impaurito dalla statuina del presepe che suo padre gli fa vedere il giorno prima dell'Immacolata. Una serie di eventi delittuosi nella città di Palermo fanno sì che la mente del bambino identifichi quella statuina nel mafioso don Tano Filippone, il mandante degli omicidi. Giovanni è sicuro: anche suo padre è in pericolo! Armato di spada di legno e pettorina da moschettiere, decide di combattere le sue paure per proteggere il padre. Giovanni, da grande, diventerà il magistrato Falcone.

- *Mon clochard* (2018, 15') di Gian Marco Pezzoli

Davide è un insegnante frustrato e abitudinario che vive con la moglie e il figlio in un tranquillo condominio di periferia, la cui vita è fatta di giorni tutti uguali. Quando un misterioso clochard viene accolto nel cortile del condominio da uno dei vicini di Davide, la sua routine viene turbata.

- *Via Lattea* (2018, 10') di Valerio Rufo

Una giovane coppia vuole trascorre la notte in spiaggia, in attesa del traghetto che li porterà in vacanza. Lei si allontana al telefono, lui gioca a lanciare dei sassi in mare. Uno di questi colpisce un uomo e lo uccide. Nel panico, si allontana dalla spiaggia portando via la ragazza che non si è accorta di nulla. Ma presto si rendono conto di aver dimenticato lo zaino con dentro biglietti e documenti. Tornano sulla spiaggia, dove un incontro fatale li scoprirà capaci di tutto e cambierà le loro vite per sempre.

Scuole secondarie di secondo grado:

- *Acquario* (2018, 15') di Lorenzo Puntoni

In una tragica giornata trascorsa in piscina s'incontrano due umanità profondamente distanti, ma allo stesso tempo unite.

- *Spirit Santo* (2018, 20') di Michele Marchi

In un paesino del nord Italia, un ragazzo con personalità borderline affidato ai servizi sociali, utilizza il sacramento della cresima come uno strumento per tentare di risolvere i suoi problemi giudiziari.

- *Mulini a vento* (2018, 17') di Simone Spampinato

Fabio è un uomo di 50 anni che, dopo essere uscito di prigione, cerca di trovare un lavoro come cassiere, ma per ottenerlo ha bisogno di sostenere l'esame di terza media. Fabio inizia così a frequentare una scuola serale, in cui riesce gradualmente ad integrarsi, sia con i compagni di corso, sia con l'insegnante. Il suo percorso sarà ostacolato da Lallo, un vecchio amico ex galeotto, che cercherà di coinvolgerlo in un ultimo lavoro, che potrebbe però riportare Fabio alla sua vita criminale.

- *8 giugno '76* (2017, 16') di Gianni Saponara

In un giorno di fine primavera del 1976, le Brigate Rosse uccisero tre uomini dello Stato: il giudice Francesco Coco, l'autista Antioco Deiana e la scorta Giovanni Saponara. Quel giorno, il giornale

radio riportò tempestivamente la notizia dei tragici eventi di Genova. Angela, la moglie di Saponara, e Luigi, il suo primogenito, ascoltarono quella cronaca...

CINEMA E ARTE

L'uomo ha sempre avuto necessità di produrre e fruire arte. Dalle incisioni rupestri in epoche primitive fino a discipline strettamente contemporanee legate allo sviluppo tecnologico. Diversi i motivi che ci spingono a osservare un quadro, leggere un libro, ascoltare la musica o guardare un film. Nell'immediato c'è una ricerca, una tensione verso un'idea soggettiva di bellezza, ma è nella complessità che l'opera d'arte agisce consegnandoci preziosi strumenti per comprenderle infinite sfaccettature del mondo in cui viviamo e di noi stessi. Non esiste argomento di cui l'arte non si è occupata, a partire dall'osservare se stessa, dai processi creativi di un artista. In quest'ottica il cinema assume quasi una posizione privilegiata essendo una disciplina multi codice che di fatto "contiene" altre arti: letteratura, musica, recitazione, ecc. Riflettere sull'arte significa riflettere sull'uomo, aumentare le proprie consapevolezza intime e sociali. "L'arte rispecchia lo spettatore, non la vita", scriveva Oscar Wilde nell'introduzione de *Il ritratto di Dorian Gray*.

Scuole secondarie di primo grado:

- *Dreaming Folk* (2018, 21') di Alessandro Stevanon

L'ignoranza è buio; la stupidità è buio. Sono buio la solitudine, l'indifferenza, il silenzio. Luca, però ha eliminato il buio per fare spazio a sé stesso: all'ignoranza ha preferito la consapevolezza; alla stupidità, il coraggio di accettare i propri limiti. Ha sostituito la solitudine con il gruppo, l'indifferenza con la fiducia, il silenzio con la musica. È così che ha imparato a gestire la propria disabilità; è così che realizza il suo sogno di musica e danza, di abiti folkloristici, di cani della sua terra: il suo sogno di bambino.

- *Autonauti: from Liguria to Venice* (2018, 13') di Camillo Valle

Partito dalla Liguria con una Maserati galleggiante con un unico obiettivo: raggiungere la Biennale Arte e Cinema di Venezia. Il documentario, tratto dai diari di bordo di Marco Amoretti, racconta il primo giro d'Italia in auto via mare e le performance del giovane artista.

- *I mostri non esistono* (2017, 3') di Angelini, Organista, Bernardi

Tommaso e Giovanni sono di nuovo in punizione per aver disturbato la lezione, rimanendo in classe con la signora Maestra durante la ricreazione. Malgrado tutto troveranno comunque il modo di ricominciare a litigare.

- *La premiata compagnia Mastro Simone* (2017, 20') di Giovanni Battista Origo

Agli inizi del IX secolo, una sparuta compagnia teatrale si aggira per le assolate campagne dell'entroterra centro italiano trasportando un cadavere in barella. Dopo ore di cammino, i barellieri Pellicchia e Duccio si ammutinano per la stanchezza e costringono il capocomico Armando Mastro Simone e l'impresario Ciccio Frangipane a sostare in un casale nei paraggi per cercare di ristoro. Ma proprio mentre sta officiando il funerale del defunto, il gruppo viene sorpreso da una strana coppia...

Scuole secondarie di secondo grado:

- *Arkas* (2018, 15') di Alberto Tamburelli

Una giovane donna riflette su un fatto accaduto di recente, cercando di dargli un nome, una collocazione, uno spazio, nella sua idea del mondo.

- *Epicentro* (2018, 20') di Leandro Picarella

Entroterra siciliano. Tra le macerie di un paese congelato dal terremoto, ai piedi di un'antica statua, un uomo interamente ricoperto di polvere si risveglia dalla sua posizione fetale. È Pericle, rovina tra le rovine. Si guarda attorno e attraversa la piazza per raggiungere con passo lento ma deciso

un palco posto al centro della stessa. Dal palco comincia a declamare, con passione e convinzione, il suo epitaffio in difesa della democrazia. Ma forse oggi non è la giornata giusta per parlare di democrazia.

- *ALLAFINFINIRIFINFINFINE* (2018, 9') di Francesco D'Ascenzo

Un inedito Paolo Villaggio parla di sé stesso, si mostra molto lucidamente nella sua vecchiaia con la consapevolezza dell'uomo amareggiato, tormentato dalla paura di morire; non più popolare che deve rammentare ogni giorno a sé stesso, prima che agli altri: "Lei non sai chi ero io".

- *Prenditi cura di me* (2018, 19') di Mario Vitale

Alice è tormentata da un incubo ricorrente che ogni notte fa riaffiorare il trauma, mai veramente superato, di una violenza subita. Chiusa completamente in sé stessa, Alice ha smesso di parlare e comunica con il mondo solo con serafiche frasi scritte su dei post-it colorati. Un giorno, in una piccola e fatiscente videoteca, incontra Marco, con cui condivide l'amore per il Cinema e per i film degli anni '80.

Per informazioni e per accedere al programma "Corti a scuola", contattare:

Centro Nazionale del Cortometraggio
Via Maria Vittoria, 10 – 10123 Torino
www.centrodelcorto.it
cineteca@centrodelcorto.it